

DOMANDE CONCORSO PUBBLICO - N. 8 AGENTI DI POLIZIA METROPOLITANA - AREA ISTRUTTORI PROFILO VIGILANZA - PROVA SCRITTA - BUSTA 1

- 1) **Quale fra i tre gruppi di specie animali comprende unicamente specie oggetto della tutela prevista dall'art. 2 della L.157/92**

RISPOSTA SINGOLA

- A lupo, sciacallo dorato, orso, martora, puzzola, lontra, gatto selvatico, lince, ghiandaia marina, beccaccino, tutte le specie di picchi, gracchio corallino, pavoncella.
- B volpe, marangone minore, marangone dal ciuffo, tutte le specie di pellicani, tarabuso, tutte le specie di cicogna fringuello, spatola, mignattaio.
- C foca monaca, tutte le specie di cetacei, cervo sardo, piviere tortolino, avocetta, cavaliere d'Italia, occhione, pernice di mare, gabbiano corso, gabbiano corallino, gabbiano roseo, sterna zampenere

- 2) **Quali sono i documenti che un cacciatore deve esibire nel corso di un controllo per essere considerato in regola per poter svolgere l'attività venatoria?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Porto d'armi ad uso sportivo, tesserino venatorio regionale, polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi derivante dall'uso delle armi o degli arnesi utili all'attività venatoria, polizza assicurativa per infortuni correlata all'esercizio dell'attività venatoria
- B Porto d'armi e licenza di caccia, tesserino venatorio regionale, polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi derivante dall'uso delle armi o degli arnesi utili all'attività venatoria, polizza assicurativa per infortuni correlata all'esercizio dell'attività venatoria.
- C Porto d'armi per difesa personale

- 3) **Quale fra i tre gruppi elencati sono mezzi consentiti per esercitare l'attività venatoria ai sensi dell'art. 13 L.157/92?**

RISPOSTA SINGOLA

- A fucile con canna ad anima liscia a più di due colpi, a ripetizione e semiautomatico, con caricatore contenente non più di due cartucce, di calibro non superiore al 12, nonché con fucile con canna ad anima rigata a caricamento singolo manuale o a ripetizione semiautomatica di calibro non inferiore a millimetri 5,6 con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a millimetri 50
- B fucile a due o tre canne (combinato), di cui una o due ad anima liscia di calibro non superiore al 10 ed una o due ad anima rigata di calibro non inferiore a millimetri 6,5, nonché l'uso dell'arco e del falco
- C fucile a due o tre canne (combinato), di cui una o due ad anima liscia di calibro non superiore al 12 ed una o due ad anima rigata di calibro non inferiore a millimetri 5,6, nonché l'uso dell'arco e del falco.

- 4) **Quali sono fra le seguenti le specie cacciabili dalla terza domenica di settembre al 31 dicembre ai sensi dell'art. 18 L. 157/92?**

RISPOSTA SINGOLA

- A quaglia; passero; passera mattugia; passera oltremontana; allodola; peppola; combattente; beccaccia; starna; pernice rossa; pernice sarda; lepre comune; lepre sarda; coniglio selvatico; minilepre
- B quaglia; tortora, merlo; passero; passera mattugia; passera oltremontana; allodola; colino della Virginia; starna; pernice rossa; pernice sarda; lepre comune; lepre sarda; coniglio selvatico; minilepre.
- C quaglia; tortora, merlo; passero; ghiandaia; gazza; colino della Virginia; starna; pernice rossa; pernice sarda; lepre comune; lepre sarda; coniglio selvatico; minilepre

- 5) **Quale delle tre seguenti diciture risulta corretta ai sensi dell'art. 21 L.157/92 "Divieti"?**

RISPOSTA SINGOLA

- A sparare da distanza inferiore a cinquanta metri con uso di fucile da caccia con canna ad anima liscia, o da distanza corrispondente a meno di una volta la gittata massima in caso di uso di altre armi, in direzione di immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro; di vie di comunicazione ferroviaria e di strade carrozzabili, eccettuate quelle poderali ed interpoderali; di funivie, filovie ed altri impianti di trasporto a sospensione; di stabbi, stazzi, recinti ed altre aree delimitate destinate al ricovero ed all'alimentazione del bestiame nel periodo di utilizzazione agro-silvo-pastorale;

- B** sparare da distanza inf. a 150 metri con uso di fucile da caccia con canna ad anima liscia, o da distanza corrispondente a meno di una volta e mezza la gittata massima in caso di uso di altre armi, in direzione di immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro; vie di comunicaz. ferroviaria e di strade carrozzabili, eccettuate quelle poderali ed interpoderali; di funivie, filovie ed altri impianti di trasporto a sospensione; di stabbi, stazzi, recinti ed altre aree delimitate destinate al ricovero ed all'alimentazione del bestiame nel periodo di utilizzazione agro-silvo-pastorale;
- C** l'esercizio venatorio nelle aie e nelle corti o altre pertinenze di fabbricati rurali; nelle zone comprese nel raggio di 500 metri da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro e a distanza inferiore a 200 metri da vie di comunicazione ferroviaria e da strade carrozzabili, eccettuate le strade poderali ed interpoderali;
-

6) Il contrassegno dell'assicurazione su una vettura deve essere esposto?

RISPOSTA SINGOLA

- A** si
B No purché il veicolo sia assicurato e al controllo venga esibito il certificato assicurativo
C si se si circola su strada urbana
-

7) Il servizio di polizia stradale ai sensi dell'art 12 del vigente CDS è svolto dalla Polizia Locale Metropolitana (ex Polizia Provinciale) nell'ambito del territorio della Città Metropolitana

RISPOSTA SINGOLA

- A** su tutte le strade gestite da enti locali
B su tutte le strade ad eccezione delle autostrade
C Su tutte le strade
-

8) I veicoli a motore posti in circolazione senza la prescritta copertura assicurativa sono sottoposti a

RISPOSTA SINGOLA

- A** solo a sanzione amministrativa pecuniaria
B confisca e sanzione amministrativa pecuniaria
C a sequestro penale
-

9) La rilevazione dei sinistri stradali è

RISPOSTA SINGOLA

- A** non deve essere effettuato
B un servizio di pubblica sicurezza
C un servizio di polizia stradale
-

10) Ai sensi del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62), il dipendente pubblico deve astenersi in caso di:

RISPOSTA SINGOLA

- A** Rapporti di amicizia con colleghi
B Divergenza di opinioni con il dirigente
C Conflitto di interessi anche potenziale
-

11) Il procedimento amministrativo inizia:

RISPOSTA SINGOLA

- A** Solo su richiesta del Sindaco Metropolitan
B D'ufficio o su istanza di parte
C Solo su decisione del Consiglio Metropolitan
-

12) Che finalità hanno le Oasi di protezione istituite ai sensi dell'art. 15 della LRT 3/94?

RISPOSTA SINGOLA

- A** Sono destinate alla riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale ed alla cattura della stessa per l'immissione e il suo irradiazione sul territorio
B Sono zone di protezione istituite lungo le rotte di migrazione dell'avifauna segnalate dall'ISPRA.

C Sono destinate al rifugio, alla riproduzione ed alla sosta della fauna selvatica

13) **Che finalità hanno le Aziende Faunistico-Venatorie istituite ai sensi dell'art. 20 della LRT 3/94?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Sono finalizzate al recupero ed alla valorizzazione delle aree agricole, in particolare di quelle montane e svantaggiate, attraverso l'organizzazione dell'attività venatoria.
 - B Sono finalizzate al mantenimento, all'organizzazione ed al miglioramento degli ambienti naturali, all'incremento della fauna selvatica e all'irradiazione nel territorio circostante
 - C Sono finalizzate alla ricostituzione di popolazioni autoctone e alla produzione naturale di fauna selvatica da utilizzare per l'immissione in altri territori ai fini del ripopolamento
-

14) **Quali caratteristiche deve presentare un fondo chiuso nella sua perimetrazione per essere correttamente istituito ai sensi dell'art.25 della LRT 3/94?**

RISPOSTA SINGOLA

- A I fondi chiusi sono delimitati da rete metallica di altezza inferiore a m. 1,20 o da corsi o specchi d'acqua perenni il cui letto abbia profondità inferiore a metri 1,50 e la larghezza di almeno mt. 2.
 - B I fondi chiusi sono delimitati da muro o da rete metallica o altra effettiva chiusura di altezza inferiore a m. 1,20 o da corsi o specchi d'acqua perenni il cui letto abbia profondità maggiore a metri 2,50 e la larghezza di almeno mt. 3,5
 - C I fondi chiusi sono delimitati da muro o da rete metallica o altra effettiva chiusura di altezza non inferiore a m. 1,20 o da corsi o specchi d'acqua perenni il cui letto abbia profondità di almeno metri 1,50 e la larghezza di almeno mt. 3.
-

15) **Che esame è necessario sostenere per poter richiedere la Licenza di porto di fucile per uso caccia?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Occorre conseguire un'apposita abilitazione rilasciata dalla Città Metropolitana territorialmente competente.
 - B Occorre conseguire l'abilitazione all'esercizio venatorio a seguito di esame pubblico da sostenere di fronte ad una commissione nominata dalla Regione.
 - C Occorre sostenere un esame presso la Questura territorialmente competente.
-

16) **Che durata ha ai sensi della normativa vigente in materia la Licenza di porto di fucile per uso caccia?**

RISPOSTA SINGOLA

- A 3 anni
 - B 5 anni
 - C 6 anni
-

17) **Ai sensi dell'art. 31 della LRT 3/94 "Mezzi di caccia consentiti" è utilizzabile per la caccia un fucile a due o tre canne (combinato) di cui una o due ad anima liscia di calibro non superiore al 12 ed una o due ad anima rigata di calibro non inferiore a millimetri 5,6?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Sì, è un mezzo consentito per l'esercizio venatorio
 - B No, poiché è un'arma illegale
 - C No, non è un mezzo consentito per l'esercizio venatorio
-

18) **È fatto sempre divieto cacciare quando il terreno sia in tutto o nella maggior parte ricoperto di neve?**

RISPOSTA SINGOLA

- A No, è possibile esercitare tutte le forme di caccia quando il terreno sia in tutto o nella maggior parte ricoperto di neve
 - B No, sono vietate tutte le forme di caccia ad eccezione della caccia di selezione agli ungulati
 - C Sì, come previsto dall'art. 33 della LRT 3/94
-

19) **Ai sensi dell'art. 35 della LRT 3/94 "Giornata venatoria" quando è consentito l'esercizio della caccia?**

RISPOSTA SINGOLA

- A L'esercizio venatorio è consentito da un'ora prima della levata del sole fino al tramonto; la caccia di selezione agli Ungulati è consentita fino ad un'ora dopo il tramonto. La Regione nell'emanazione del calendario venatorio determina l'orario effettivo d'inizio e termine della giornata venatoria
 - B L'esercizio venatorio è consentito dalla levata del sole fino al tramonto; la caccia di selezione agli Ungulati è consentita fino a due ore dopo il tramonto
 - C L'esercizio venatorio è consentito dalla levata del sole fino al tramonto.
-

20) **Per esercitare l'attività venatoria è necessario essere muniti del tesserino venatorio regionale?**

RISPOSTA SINGOLA

- A No, non è un documento previsto dalla normativa vigente in materia
 - B Sì, esiste unicamente in formato digitale secondo quanto disposto dalla Giunta Regionale
 - C Sì e può essere rilasciato sia cartaceo che in formato digitale. La Giunta regionale può prevedere l'uso obbligatorio del formato digitale per specifiche forme di caccia o categorie di cacciatori.
-

21) **Ai sensi dell'art 347 c.p.p. comma 1 la Polizia Giudiziaria riferisce a:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Al Questore
 - B Al Pubblico Ministero
 - C Al Prefetto
-

22) **I soggetti attivi nel reato di corruzione sono:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Solo il Pubblico Ufficiale
 - B Il Pubblico Ufficiale ed il Privato
 - C Solo il Privato
-

23) **Reclusione e multa sono:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Pene principali stabilite per le contravvenzioni
 - B Pene principali stabilite per i delitti
 - C Pene accessorie ai delitti
-

24) **Quale è l'oggetto principale della Legge 689/81?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Norme sulla sicurezza stradale
 - B Disciplina delle sanzioni amministrative
 - C Disciplina delle sanzioni penali
-

25) **L'espletamento dei servizi di polizia stradale può competere a personale della Polizia Penitenziaria)**

RISPOSTA SINGOLA

- A solo sulle autostrade
 - B no
 - C sì
-

26) **Durante il suo turno di pattugliamento su una strada provinciale, lei nota un grave incidente stradale che ha coinvolto tre veicoli nella corsia di sorpasso durante l'ora di punta serale. I soccorsi non sono ancora giunti sul posto e il traffico sta iniziando a rallentare pericolosamente, creando il rischio di tamponamenti a catena. Inoltre, alcuni automobilisti stanno cercando di passare utilizzando la corsia di emergenza, ostacolando l'arrivo dei mezzi di soccorso. Nel frattempo, dalla Centrale Operativa le comunicano che sono state attivate le squadre del 118 e dei Vigili del Fuoco. Come si comporterebbe in questa situazione?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Informa la Centrale della situazione e richiede indicazioni operative su come procedere. Poi, posiziona il

veicolo nelle vicinanze dell'incidente con dispositivi luminosi attivi. Dunque, in attesa di ricevere disposizioni dalla Centrale, effettua segnalazioni manuali agli automobilisti che transitano nelle immediate vicinanze, per invitarli a rallentare. Infine, attende l'arrivo delle squadre di emergenza continuando a monitorare il traffico nella zona dell'incidente.

- B** Si ferma in prossimità dei veicoli coinvolti per verificare le condizioni delle persone ferite, ritenendo questa la priorità assoluta. Poi, inizia a raccogliere informazioni sull'accaduto dai conducenti illesi per redigere una prima ricostruzione della dinamica. Nel frattempo, nota la formazione di code ma ritiene che la gestione del traffico possa attendere l'arrivo di ulteriori pattuglie. Dunque, in attesa dei soccorsi, continua ad occuparsi di documentare dettagliatamente l'incidente.
- C** Comunica alla Centrale la posizione esatta dell'incidente e verifica le condizioni dei feriti. Poi, posiziona il veicolo con i dispositivi luminosi attivi a distanza adeguata per proteggere la scena e segnalare il pericolo al traffico sopraggiungente. Dunque, si coordina con la Centrale per la gestione del flusso veicolare e, da una posizione di sicurezza, regola il traffico con palette e segnalazioni manuali. Infine, presidia la corsia di emergenza per garantire il passaggio dei mezzi di soccorso fino all'arrivo di rinforzi.

27) **Lei sta effettuando un servizio di vigilanza ittica lungo un fiume di grandi dimensioni quando nota un'imbarcazione che naviga a velocità eccessiva in un tratto soggetto a limitazioni per tutela ambientale. Inoltre, lei osserva che, dall'imbarcazione, vengono gettati in acqua oggetti non identificati. Quando intima l'alt per i controlli, il conducente dichiara di essere un operatore autorizzato dall'ente gestore per attività di manutenzione straordinaria. Nel frattempo, la Centrale conferma che sono previste attività manutentive sul fiume, senza però fornire dettagli su localizzazione e operatori incaricati. Come si comporterebbe in questa situazione?**

RISPOSTA SINGOLA

- A** Richiede l'esibizione dell'autorizzazione rilasciata dall'ente gestore e dei documenti attestanti l'incarico per le attività manutentive. Poi, contatta la Centrale chiedendo verifica presso l'ente competente, specificando zona e identità del conducente. Dunque, attende il riscontro verificando la documentazione di bordo e chiedendo chiarimenti sugli oggetti gettati. Infine, ricevuta conferma della legittimità, registra i dettagli del controllo nel verbale e consente di proseguire le operazioni.
- B** Chiede al conducente di mostrarle le autorizzazioni per le attività che sta svolgendo e di spiegare la natura dell'intervento. Poi, verifica la documentazione presentata, confrontandola con le informazioni ricevute dalla Centrale sulle attività manutentive programmate. Dunque, ritenendo plausibile la spiegazione del conducente, gli rivolge domande sugli oggetti gettati in acqua. Infine, dopo aver annotato i dati del conducente e dell'imbarcazione, autorizza la ripresa delle attività.
- C** Dato che il conducente appare credibile e che risultano attività manutentive in corso, come comunicato dalla Centrale, si limita ad una verifica della documentazione di bordo. Dunque, ritenendo che gli oggetti gettati in acqua siano attrezzature necessarie per la manutenzione, non approfondisce ulteriormente la questione e autorizza la prosecuzione delle attività, presumendo che la coincidenza temporale con le attività manutentive pianificate sia una garanzia della regolarità dell'intervento.

28) **Durante un pattugliamento nei pressi di una zona residenziale, lei riceve una segnalazione dalla Centrale riguardante la presenza di un cinghiale di grossa taglia che si aggira vicino ad una scuola elementare. Giunto sul posto, osserva che diversi genitori si stanno radunando per riprendere i figli all'uscita e mostrano evidenti segni di agitazione. Nel frattempo, l'animale si trova a circa cinquanta metri dall'ingresso della scuola e appare disorientato e inquieto. Inoltre, alcuni genitori, preoccupati, si avvicinano a lei chiedendo un intervento immediato. Come si comporterebbe in questa situazione?**

RISPOSTA SINGOLA

- A** Preoccupato per la sicurezza dei bambini e sentendosi sotto pressione per le richieste dei genitori, si avvicina cautamente verso il cinghiale nel tentativo di allontanarlo dall'area scolastica. Poi, utilizza gesti intimidatori e richiami vocali per spaventare l'animale e spingerlo verso un'altra direzione. Nel frattempo, sollecita ripetutamente i genitori ad allontanarsi dall'area. Infine, continua ad avvicinarsi all'animale ritenendo, al momento, di poter gestire autonomamente la situazione.
- B** Mantiene la calma e contatta la Centrale, per richiedere il supporto dei colleghi specializzati nella gestione della fauna selvatica. Poi, posiziona il veicolo di servizio come barriera protettiva tra l'animale e l'area di attesa dei genitori, mantenendo una distanza di sicurezza. Dunque, con tono rassicurante, invita i genitori ad entrare all'interno dell'edificio scolastico e li prega di rimanere lì fino all'arrivo dei rinforzi. Nel frattempo, monitora i movimenti del cinghiale dall'interno del suo veicolo.
- C** Allerta la Centrale, descrivendo brevemente la situazione e richiede indicazioni su come procedere. Poi, si rivolge ai genitori presenti chiedendo loro di allontanarsi subito dall'area e di attendere in zona più sicura, ripetendo le istruzioni più volte quando alcuni mostrano esitazione. Nel frattempo, mantiene il controllo visivo sull'animale, evitando qualsiasi iniziativa diretta, ritenendo opportuno che l'intervento sia effettuato esclusivamente dai colleghi specializzati.

29) **Mentre lei sta svolgendo un'attività di controllo presso un lago, nota un gruppo di pescatori sportivi che hanno posizionato le attrezzature vicino ad un'area di nidificazione protetta, segnalata da apposita cartellonistica. I pescatori appaiono tranquilli e sembrano essere non consapevoli delle restrizioni specifiche della zona. Inoltre, uno di loro si avvicina chiedendole chiarimenti sulle normative vigenti per la pesca nel lago, spiegando che è la prima volta che lo frequentano. Nel frattempo, lei osserva che le attrezzature**

utilizzate potrebbero non essere conformi ai regolamenti locali. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A** Procede subito con il controllo dei permessi di pesca e delle attrezzature utilizzate dal gruppo. Poi, comunica ai pescatori che si trovano in un'area vietata e che devono allontanarsi immediatamente dalla zona protetta. Dunque, indica verbalmente la direzione in cui devono spostarsi per essere in regola. Infine, dopo aver fornito le istruzioni necessarie, riprende il pattugliamento, ritenendo di aver adempiuto agli obblighi di controllo previsti.
- B** Risponde alle domande del pescatore fornendo informazioni basilari sulle normative. Poi, controlla i permessi di pesca dei presenti e verifica che siano in regola con la documentazione richiesta. In seguito, informa i pescatori che si trovano in un'area soggetta a restrizioni per la protezione della nidificazione e che devono spostarsi in un altro tratto del lago. Infine, fornisce loro indicazioni generiche sulle zone in cui recarsi per praticare l'attività di pesca.
- C** Si avvicina ai pescatori con tono cordiale spiegando le caratteristiche dell'area protetta e i motivi delle restrizioni. Poi, verifica i permessi ed esamina le attrezzature, fornendo indicazioni sugli strumenti consentiti. Dunque, consegna loro del materiale informativo con la mappa delle zone autorizzate e i recapiti del Comando. Infine, suggerisce località alternative dove possano pescare in conformità alla normativa, assicurandosi che abbiano compreso le disposizioni vigenti.

30) Mentre sta effettuando il suo turno presso il Comando, lei riceve la visita di un rappresentante di un'associazione ambientalista locale che richiede informazioni dettagliate sulle attività di vigilanza venatoria svolte dalla Polizia Metropolitana nel territorio. Il rappresentante spiega che l'associazione sta documentando presunti episodi di bracconaggio in alcune aree boschive e chiede di poter accedere ai dati relativi ai controlli effettuati e alle eventuali sanzioni applicate. Inoltre, preoccupato per l'incremento dei fenomeni di caccia illegale, il cittadino propone una collaborazione per segnalazioni congiunte. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A** Riceve il rappresentante e valuta la richiesta sulle attività di controllo venatorio. Poi, comunica che i dati potrebbero contenere elementi riservati e deve verificare cosa può condividere rispettando le normative. Quindi, gli fornisce indicazioni generiche sull'attività della Polizia Metropolitana in ambito faunistico. Infine, gli suggerisce di presentare richiesta formale di accesso agli atti agli uffici competenti e attendere le valutazioni amministrative del caso.
- B** Ascolta sbrigativamente la richiesta del rappresentante e gli comunica che i dati operativi sui controlli e sulle sanzioni, essendo riservati, non possono essere divulgati ad esterni. Poi, gli spiega che eventuali segnalazioni di bracconaggio vanno effettuate tramite canali di denuncia istituzionali. Dunque, declina la proposta di collaborazione, specificando che la Polizia Metropolitana opera secondo le proprie procedure e conclude fornendo il numero del Comando per eventuali altre comunicazioni.
- C** Accoglie il rappresentante e ascolta le problematiche evidenziate. Poi, spiega quali informazioni possono essere fornite nel rispetto della privacy, illustrando le procedure per l'eventuale accesso agli atti. Dunque, fornisce dati informativi di dominio pubblico sull'attività di vigilanza venatoria e sui canali per le segnalazioni. Infine, raccoglie i riferimenti dell'associazione per trasmettere la proposta ai superiori e fornisce i contatti del referente del servizio per approfondimenti.